

→ **Il bonus scatterà dal 6 aprile** Alle Poste il compito di organizzare le prenotazioni

→ **Norme sulla casa** Denuncia di architetti e ingegneri: c'è un condono mascherato

Incentivi, corsa contro il tempo Sconto solo a chi arriva prima

Il 6 aprile scatterà la corsa a ostacoli per gli incentivi. I soldi sono pochi: li ottiene chi arriva prima. Boccia (Pd): è una umiliazione per il Paese. Denuncia di ingegneri e architetti: nel decreto un condono mascherato.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdgiovanni@unita.it

«Una umiliazione per il Paese, e una misura inefficace contro la crisi». Il deputato Pd Francesco Boccia non lascia dubbi sull'ultimo decreto incentivi: «È l'Italia del gratta e vinci, dei giochi a premi». In effetti il meccanismo è a dir poco curioso: chi prima arriva, trova lo sconto. Per l'esiguità delle risorse, la corsa ai prezzi più bassi potrebbe durare anche meno di un mese (è il caso dei motocicli, avvertono i produttori) o al massimo 5 mesi (per le cucine componibili). Dopodiché, si torna a prima. Droga, solo droga: nessun intervento strutturale che rilanci realmente i consumi. Nessuna misura che rimetta soldi spendibili nelle tasche delle famiglie. Tant'è che anche Concommercio ha espresso parecchi dubbi sul decreto.

CORSA A OSTACOLI

La gara partirà il 6 aprile, e già ci si aspetta la ressa davanti ai rivenditori. Insomma, la corsa diventa a ostacoli. E qui arriva il secondo punto dolente di tutta l'operazione. È stato ipotizzato, infatti, un complicato sistema di prenotazione per accaparrarsi il bonus. Il ministero dello Sviluppo economico pubblicherà sul web una pagina settimanale con indicazioni aggiornate sulle disponibilità residue e la possibile data di esaurimento. Il sito sarà gestito da Poste, che riceverà un compenso per questo servizio. Alle Poste spetta la creazione di un «cervellone» che monitorerà la situazione, e anche quella di un call center per i possibili clienti. Alla faccia della



Le cucine sono entrate a far parte degli incentivi

semplificazione: comprare un motociclo richiederà diversi passaggi.

Tutto questo per importi molto limitati. Per una cucina componibile si ottiene il 10% di sconto fino a 100 euro. Per alcuni elettrodomestici (lavastoviglie, forni o piani cottura) si va da 80 a 500 euro. Per i motocicli il limite è 750 euro. Il massimale non supera i 200 euro (il 20% di mille euro) per i motori nautici. Sugli immobili ad alta efficienza energetica (solo se certificati) il contributo può arrivare a 7mila euro. Infine c'è un aiuto alle connessioni Adsl di 50 euro. Briciole, che non muteranno di molto gli andamenti dei consumi. Una consapevolezza che fa dire a Boccia: «Subito dopo la pausa elettorale chiediamo che i ministri Scajola e Tremonti spieghino in Parlamento come e se intendono af-

frontare i problemi del Paese».

CONDONO EDILIZIO

L'unica cosa davvero pesante dell'ultimo decreto sembra essere la parte che riguarda la casa. Una ulteriore deregulation, che esclude le ri-

Boccia (Pd)
Misura inefficace per il Paese nonché un'umiliazione

strutturazioni straordinarie dall'obbligo di Dia (dichiarazione inizio lavori). Gli ordini di architetti e ingegneri hanno già denunciato il possibile condono mascherato che si nasconde dietro questa norma apparentemente di semplificazione. Chi

PATRIMONIO

In cinque anni è peggiorato di 165 miliardi

Il patrimonio dello Stato, il conto che appunto misura i gioielli di famiglia, dalle strade ai software dei computer passando per le miniere e i fondi di garanzia, solo per fare alcuni esempi, è peggiorato in quattro anni di oltre 165 miliardi di euro. I dati della Ragioneria dello Stato, nel periodo 2004 - 2008, «evidenziano che le attività, passate da 531.963 a 619.062 milioni di euro, hanno subito un incremento di 87.099 milioni, pari al 16,37%, mentre le passività, passando da 1.870.797 milioni a 2.123.383 milioni, presentano un incremento di 252.586 milioni, pari al 13,50%. Pertanto - rileva il documento del Ministero dell'Economia - l'aumento in valore assoluto delle passività, manifestatosi in misura superiore a quello delle attività, ha determinato un peggioramento patrimoniale complessivo pari a 165.487 milioni di euro». Quasi 1 miliardo di euro, comunque, sono in «mobili ed arredi per ufficio.

ha già fatto ristrutturazioni straordinarie senza Dia, infatti, oggi avrà la possibilità di mettersi in regola con un semplice messaggio anche online. Condono mascherato e per di più gratuito: nessuna penale.

L'OTTIMISMO DI BRUNETTA

Uno scenario da brivido. Ma il ministro Renato Brunetta non perde l'ottimismo. È una boccata d'ossigeno. In mezzo a tante notizie di crisi questa è una notizia buona - dichiara - Per la cantieristica Sono previsti 20 milioni di euro - ha proseguito - che potranno coprire tutta la domanda fino a giugno, cioè la stagione più importante. Dati i tempi non è stato facilissimo trovare queste risorse, ma l'abbiamo fatto». ♦